

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica
L'ASSESSORE

Variazione delle soglie da applicare alla produzione delle prestazioni di dialisi previste dall'art. 3 del decreto assessoriale n. 925 del 14 maggio 2013

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni sul riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTA** la legge regionale 1 aprile 1999 n. 91, recante "Disposizioni in materia di prelievi e trapianti di organi e di tessuti;
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009 n. 5, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" .
- VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per la sanità del 21 luglio 2004 "Determinazione delle tariffe di rimborso per prestazioni di dialisi peritoneale a decorrere dal 1 gennaio 2004", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 55 del 24 dicembre 2004;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 1130 del 12 giugno 2009: "Interventi per la riorganizzazione, la riqualificazione ed il riequilibrio economico dell'assistenza sanitaria ai pazienti con uremia terminale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 33 del 17 luglio 2009;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 1676 del 20 agosto 2009: "Interventi per la riorganizzazione, la riqualificazione ed il riequilibrio economico dell'assistenza sanitaria ai pazienti con uremia terminale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 42 dell'11 settembre 2009, come modificato a seguito di ordinanze del T.A.R. di Palermo, limitatamente all'art. 1, comma 1, del decreto 17 dicembre 2009 "Modifica del decreto 20 agosto 2009, concernente interventi per la riorganizzazione, la riqualificazione e il riequilibrio economico all'assistenza sanitaria ai pazienti con uremia terminale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 4 del 29 gennaio 2010;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 835 del 12 maggio 2011 "Integrazione e modifica del decreto 20 agosto 2009, concernente interventi per la riorganizzazione, la riqualificazione e il riequilibrio economico dell'assistenza sanitaria ai pazienti con uremia terminale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 26 del 17 giugno 2011, la cui vigenza era fissata fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 170 del 28 gennaio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 7 dell'8 febbraio 2013, che ha ripristinato con effetto

retroattivo, decorrenza 1 ottobre 2007, le tariffe di cui al decreto assessoriale n. 1977 del 28 settembre 2007;

VISTO il decreto assessoriale n. 181 del 28 gennaio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 8 del 15 febbraio 2013, con il quale sono state confermate, nelle more della pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e finanze del 18 ottobre 2012 di determinazione delle nuove tariffe massime di riferimento, le tariffe di cui al citato decreto assessoriale n. 835 del 12 maggio 2011;

VISTO il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 18 ottobre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 23 del 28 gennaio 2013 supplemento ordinario n. 8, con il quale vengono determinate le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale ed in particolare gli articoli 3 e 5;

VISTO decreto assessoriale n. 925 del 14 maggio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 25 del 31 maggio 2013 (n. 15), con cui sono state adottate le tariffe per la remunerazione delle prestazioni di dialisi di cui all'allegato 3 del suddetto decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 18 ottobre 2012;

CONSIDERATO che all'art.1 del citato decreto assessoriale n. 925 del 14 maggio 2013 vengono individuate diverse tipologie di trattamenti così differenziate:

A) trattamenti standard eseguibili in tutte le strutture pubbliche e private accreditate, HD in acetato o bicarbonato standard con codice 39.95.1, tariffa pari ad euro 154,94;

B) trattamenti eseguibili in tutte le strutture pubbliche e private accreditate, HD in bicarbonato con membrane sintetiche a basso flusso e con coefficiente UF < 40 ml/hr*mm Hg, con codice 39.95.4, tariffa pari ad euro 165,27;

C) trattamenti eseguibili in tutte le strutture pubbliche e private accreditate, HD in bicarbonato con membrane biocompatibili ad alto flusso con coefficiente UF > 40 ml/h*mmHg, con un tetto massimo per le strutture private accreditate del 20%, con codice 39.95.5 tariffa pari ad euro 232,41;

D) trattamenti convettivi e/o diffusivo-convettivi con membrane sintetiche ad alta permeabilità e molto biocompatibili (emofiltrazione ed emodiafiltrazione), eseguibili in tutte le strutture pubbliche e private accreditate con un tetto massimo per le strutture private accreditate del 20% con codice 39.95.7, tariffa pari ad euro 258,23;

CONSIDERATO che nel medesimo decreto, all'Art. 3 è stato stabilito che le prestazioni di cui alle lettere C) e D) sopra citate eccedenti le soglie del 20%, calcolate sul numero complessivo annuale di dialisi erogate, sono remunerate con la tariffa di cui alla lettera B del punto 1 del medesimo articolo;

VISTO il decreto assessoriale n.430 del 06 giugno 2022 "Determinazione aggregati di spesa per l'assistenza specialistica da privato - anni 2020 – 2023 "radioterapia e nefrologia" pubblicato su GURS n. 28 del 17 giugno 2022;

CONSIDERATO che in base ai dati rilevati al 30 settembre 2023 il valore della produzione effettuata dalle strutture private accreditate e contrattualizzate nella branca di nefrologia e dialisi stimato per l'anno 2023 e corretto con l'applicazione dei tetti indicati nel citato decreto assessoriale n. 925 del 14 maggio 2013 è inferiore alle risorse assegnate all'aggregato della medesima branca

CONSIDERATE le richieste pervenute dalle associazioni di categoria di modificare il valore delle soglie applicate alla produzione per le prestazioni di cui alle lettere C) e D)

dell'art. 3 del citato decreto assessoriale n. 925 del 14 maggio 2013, alla luce dei maggiori costi che in questi anni le strutture hanno dovuto sostenere in termini di materiali, utenze e personale;

VISTI gli esiti dei numerosi incontri tra l'Assessorato e le OO.SS. ed in particolare quello del 15 novembre 2023, nella quale, tra l'altro, sono state definite e determinate le modalità di redistribuzione delle somme derivanti dalla sovrastima dell'aggregato di spesa regionale della branca di "Nefrologia";

RITENUTO quindi di rimodulare, per l'anno 2023, le soglie applicate alla produzione per le prestazioni di cui alle lettere C) e D) dell'art. 3 del citato decreto assessoriale n. 925 del 14 maggio 2013, calcolate sul numero complessivo annuale di dialisi erogate, e nel limite di massimo di spesa di euro due milioni;

CONSIDERATA la necessità di assumere come dato di riferimento il valore del flusso M consolidato al 31 dicembre 2023 per la corretta ripartizione tra le aziende sanitarie delle risorse calcolate attraverso la rimodulazione delle soglie previste dall'art. 3 del citato decreto assessoriale n. 925 del 14 maggio 2013;

RITENUTO pertanto di determinare la ripartizione delle risorse da assegnare alle aziende sanitarie provinciali successivamente all'analisi del consolidato al 31 dicembre 2023 del valore del flusso M della branca di nefrologia;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa, per l'anno 2023, le soglie da applicare alla produzione per le prestazioni di cui alle lettere C) e D) previste dall'art. 3 del decreto assessoriale n. 925 del 14 maggio 2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 25 del 31 maggio 2013 (n. 15) e destinate alle strutture private accreditate e contrattualizzate con gli enti del SSR per la branca di nefrologia e dialisi sono incrementate fino al 23%;

Art. 2

L'incremento di dette soglie e la relativa maggiore remunerazione delle prestazioni effettivamente prodotte di cui alle lettere C) e D) previste dall'art. 3 del decreto assessoriale n. 925 del 14 maggio 2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 25 del 31 maggio 2013 (n. 15) e destinate alle strutture private accreditate e contrattualizzate con gli enti del SSR per la branca di nefrologia e dialisi sarà riconosciuta esclusivamente per l'anno 2023 nel limite massimo di spesa di euro due milioni.

Art. 3

Con successivo provvedimento, a seguito della verifica e certificazione del valore della produzione consolidata al 31 dicembre 2023 (flusso M della branca di nefrologia), sarà determinata la ripartizione delle risorse definitive da assegnare alle aziende sanitarie provinciali.

Art. 4

Il presente decreto viene trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Assessorato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione e sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 14.12.2023

L'ASSESSORE
Dott.ssa Giovanna Volo

